

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 20

del 23-05-2019

Sessione Seduta Convocazione prima

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove, il giorno 23 del mese di Maggio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di Legge. Presiede l'adunanza il Sig. FOSCO FORTUNATI (SINDACO)

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
FORTUNATI FOSCO	SINDACO	X	
COPPI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
DANI ELISA	CONSIGLIERE	X	
LAZZERINI MILA	CONSIGLIERE	X	
NANNONI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE		X
POLLINI TIZIANA	CONSIGLIERE		X
RELITTI TOMMASO	CONSIGLIERE	X	
SARGENTONI EMILIANO	CONSIGLIERE	X	
SCEVOLI MASSIMO	CONSIGLIERE		X
TORCHIA NADIA	CONSIGLIERE	X	
PAPALINI ROBERTO	CONSIGLIERE	X	

Presenti 8

Assenti 3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DI SIBIO DOTT. GIUSEPPE il quale provvede alla stesura del presente verbale

Partecipa alla Seduta l'ASSESSORE ESTERNO MARZIO MAMBRINI

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la seguente proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Illustra l'assessore Mambrini Marzio con riferimento all'avanzo di amministrazione nelle sue varie partizioni. (A.A: vincolato e libero).

Il Revisore contabile ha dato parere positivo.

Non vi sono debiti fuori bilancio.

L'Avanzo libero ammonta ad € 76.600,00

Entrano in aula i Consiglieri Coppi Maurizio e Relitti Tommaso alle ore 18:07,

PRESENTI N. 8

RICHIAMATO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che le modifiche apportate al D.Lgs. 267/2000 "si applicano, ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi";

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

PRESO ATTO che il Comune di Castell'Azzara non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, rubricato "Principi in materia di contabilità" che, ai commi 5 e 6, testualmente recita: "I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

VISTO il Titolo IV del D.Lgs. 267/2000, rubricato "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" ed in particolar modo l'art. 227 "Rendiconto della gestione", che al comma 5 testualmente recita: "Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio"

RICHIAMATO l'art. 227, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato";

RICHIAMATO l'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”*;

PRESTO ATTO che con il Consuntivo 2017 il Comune di Castell'Azzara si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 232, secondo il combinato disposto degli articoli 227 e 232 del D.Lgs. 267/2000, non approvando il conto economico, lo stato patrimoniale ed il bilancio consolidato;

DATO ATTO che il Governo intervenendo nella Conferenza Stato-Città di aprile 2019 e su organi di stampa nazionale (annuncio del viceministro Laura Castelli) ha espresso la chiara intenzione di corrispondere alle ripetute richieste dell'ANCI miranti ad evitare il gravoso adempimento della contabilità economico-patrimoniale ai comuni fino a 5.000 abitanti, già in grave difficoltà operative. Con nota n. 59221/2019 del MEF indirizzata alla sede centrale di Anci ha comunicato che la Commissione Arconet ritiene possibile un intervento legislativo per rinviare al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale da parte dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Il rinvio dovrà essere formalizzato da un decreto ad hoc oppure in sede di conversione di uno dei prossimi provvedimenti all'esame del Parlamento. Nelle more dell'emanazione della norma, la viceministra Laura Castelli ha espressamente rassicurato l'ANCI sul fatto che i Prefetti non interverranno per sanzionare i Comuni inadempienti;

RITENUTO pertanto non attivare con il Rendiconto 2018 la contabilità economico-patrimoniale rinviando l'adempimento sulla base delle disposizioni che verranno emanate;

DATO ATTO che si è comunque proceduto all'aggiornamento degli inventari alla data del 31/2/2018;

VISTO l'art 233 bis del D.Lgs. n. 267/2000 terzo comma che prevede:

“3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato (...). “

RITENUTO di avvalersi, con il consuntivo 2018, della facoltà prevista dal succitato art. 233 bis e quindi di non predisporre il bilancio consolidato;

DATO ATTO che:

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 15/03/2018, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 30/04/2019 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2018, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;
- con deliberazione della giunta n. 34 del 30/04/2019 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2018 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 707, della L. 208/2015, Legge di Stabilità 2016, il quale ha stabilito che *“A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.”*;

DATO ATTO che la citata legge 208/2015, all'art. 1, comma 710, in sostituzione delle regole sul patto di stabilità interno abrogate, ha disposto che *“Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.”*;

RILEVATO che:

- è stato rispettato il pareggio di bilancio ai sensi della legge 208/2015 sopra richiamata;
- il Tesoriere comunale, Banca Cassa di Risparmio di Firenze, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2018 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

- i conti della gestione dell'anno 2018 presentati dall'economista e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato articolo 11, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la predisposizione degli allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa;

DATO ATTO altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui agli articoli 227 comma 5 e 228 comma 5 del decreto legislativo 267/2000;

PRESO ATTO che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'articolo 226 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *autorizzatoria*, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che presenta le seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	GESTIONE			TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA		
FONDO DI CASSA AL 01.01.2018				682.336,64
- RISCOSSIONI	254.293,58	1.719.977,52	(+)	1.974.271,10
- PAGAMENTI	348.377,72	1.829.464,79	(-)	2.177.842,51
FONDO DI CASSA AL 31.12.2018				478.765,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2018			(-)	0,00

DESCRIZIONE		GESTIONE		
DIFFERENZA			(=)	478.765,23
- RESIDUI ATTIVI	832.918,10	564.014,05	(+)	1.396.932,15
- RESIDUI PASSIVI	290.406,35	436.256,92	(-)	726.663,27
DIFFERENZA			(=)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			(-)	37.302,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾			(-)	425.713,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)				686.018,90

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2018		182.958,81
Fondo perdite società partecipate		7.409,02
Altri accantonamenti		67.742,53
Fondo contenzioso		29.000,00
		287.110,36
Totale parte accantonata (B)		
Parte vincolata		133.878,04
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		18.789,09
Vincoli derivanti da trasferimenti		15.815,08
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui		143.672,15
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		0,00
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		312.154,36
Totale parte destinata agli investimenti (D)		11.667,27
Totale parte disponibile (E) = (A)-(B)-(C)-(D)		75.086,91

DATO ATTO che

- Il fondo cassa al 31/12/2018 risulta pari a € **478.765,23**;
- Sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i.; il prospetto riassuntivo del rispetto di detti vincoli, già trasmesso all'autorità competente, si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- È stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;
- Alla data del 31/12/2018 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000;
- Gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;
- È stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2017, che è allegato al rendiconto, che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente, così come previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge n. 138/2011;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole del Revisore dei conti, rilasciato con verbale n.8 del 10/05/2019;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1) DI APPROVARE lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

DESCRIZIONE	GESTIONE			TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA		
FONDO DI CASSA AL 01.01.2018				682.336,64
- RISCOSSIONI	254.293,58	1.719.977,52	(+)	1.974.271,10
- PAGAMENTI	348.377,72	1.829.464,79	(-)	2.177.842,51
FONDO DI CASSA AL 31.12.2018				478.765,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2018			(-)	0,00
DIFFERENZA			(=)	478.765,23
- RESIDUI ATTIVI	832.918,10	564.014,05	(+)	1.396.932,15
- RESIDUI PASSIVI	290.406,35	436.256,92	(-)	726.663,27
DIFFERENZA			(=)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			(-)	37.302,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾			(-)	425.713,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)				686.018,90

2) DI DARE ATTO che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, è corredato della relazione della Giunta sulla gestione 2018 e della relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) DI NON ATTIVARE con il Rendiconto 2018 la contabilità economico-patrimoniale rinviando l'adempimento sulla base delle disposizioni che verranno emanate;

4) RITENUTO di avvalersi, con il consuntivo 2018, della facoltà prevista dal succitato art. 233 bis e quindi di non predisporre il bilancio consolidato;

5) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 30/04/2019 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

6) DI DARE ATTO che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2018, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;

7) **DI DARE ATTO** che alla data del 31/12/2018 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000;

8) **DI DARE ATTO** che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i., così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9) **DI DARE ATTO** che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

10) **DI DARE ATTO** che costituiscono allegato al rendiconto della gestione i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione finanziaria delle disponibilità liquide;

11) **DI DARE ATTO** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'articolo 227 comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000;

12) **DI DARE ATTO** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.ssa Bartolozzi Stefania

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione

APPROVA

la su riportata proposta di deliberazione con la seguente votazione:

Favorevoli n.6, Astenuti n.2 (*Coppi Maurizio, Relitti Tommaso*), Contrari n, //,.

D I C H I A R A

Con la seguente votazione:

Favorevoli n.6, Astenuti n.2 (*Coppi Maurizio, Relitti Tommaso*), Contrari n, //,.

il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Il Sindaco chiude la seduta facendo presente che l'osservanza dell'orario è la prima forma di rispetto.

Chiusura ore 18,10

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Pareri espressi ai sensi del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a richiesta i sottoscritti esprimono in merito alla proposta entro riportata il seguente parere:

A) AI FINI DELLA REGOLARITA' TECNICA:

PARERE FAVOREVOLE

Li 21-05-2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMPETENTE
(BARTOLOZZI STEFANIA)

B) AI FINI DELLA REGOLARITA' CONTABILE:

PARERE FAVOREVOLE

Li 21-05-2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(BARTOLOZZI STEFANIA)

COMUNE DI CASTELL'AZZARA
PROVINCIA DI GROSSETO
C.F. - P.IVA 00124100538

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
FOSCO FORTUNATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI SIBIO GIUSEPPE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X] E' pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico – albo on-line - come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18-06-2009 n. 69, dal 27-05-2019 al 10-06-2019.

IL MESSO _____
Castell'Azzara, li 27-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI SIBIO GIUSEPPE

[X] E' divenuta esecutiva il giorno 23-05-2019
[X] Perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lvo 267/00;
[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Castell'Azzara, li 27/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI SIBIO GIUSEPPE